PROCEDURA APERTA, A LOTTI SEPARATI, PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURA TECNICO – SCIENTIFICA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E COMPETITIVITA' (PON "R&C") 2007 – 2013 – PROGETTO "INFRASTRUTTURA MULTIDISCIPLINARE PER LO STUDIO E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' MARINA E TERRESTRE NELLA PROSPETTIVA DELLA <INNOVATION UNION> (BIOforIU) – CODICE PONa3\_00025 – CUP: F81D11000160007 –

Lotto 1) Sistema di microscopia confocale su microscopio ottico rovesciato - Codice CIG: 5662240443

Lotto 2 - Sistemi di macro microscopia confocale su microscopio dritto - Codice CIG: 5662264810

Lotto 3 - Fornitura e posa in opera di n. 2 camere di crescita per organismi vegetali - Codice CIG: 5662364A95.

**CODICE CUP: F81D11000160007 -**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di atto notorio e di certificazioni (all. B)
Il/La sottoscritt,
Cognome
Nat a(Prov)
residente in(Prov)
Via, n, n
in qualità di della società
con sede in (Prov) CAP
Via, n, n
C.F. n°
Tel. n°/
E-mail
in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole delle sanzioni penali previsi
dall'art. 76 del succitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
DICHIARA
1. che la società in premessa risulta iscritta al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.
Industria, Artigianato e Agricoltura dial ı
,dal;
2. che dalle risultanze del certificato d'iscrizione alla CC.I.A.A., l'esatta denominazione della societ
è C.F P.IV.
con sede legal
;
a) che l'oggetto sociale della società è il seguente:;

b)	la stessa h	ia le seguenti sed	li secondarie ed i	unità locali			;
c)	che i lega	li rappresentanti	sono i seguenti:	(precisare non	ne e cogno	me, data di nas	cita, carica
	e/o	qualifica	ricoperta,	durata	in	carica,	poteri)
				**********		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
	•••••						
			***************************************				
	***********			•••••			

d) che non sussistono a proprio carico, a carico della società rappresentata e di tutti coloro che possono impegno la predetta società, le cause di esclusione dalle gare d'appalto ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

In particolare sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011. Si rammenta che l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.
- c) che nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Si rammenta che

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Si rammenta che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 1) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

- m) che nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c, del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 81 del 2008;
- m) -bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m) -ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 163/2006, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) -quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

## A tal fine la Società dichiara:

a) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12.3.1999 n. 68 e s.m. in quanto:

## barrare la casella corrispondente

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla predetta legge in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- la società è ottemperante alle norme dell'art. 17 della legge 68/99 ed occupa più di 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- □ la società è ottemperante alle norme dell'art. 17 della legge 68/99 ed occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- b) che nei propri confronti, nei confronti della società rappresentata, nonché dei soggetti che possono impegnare la predetta società, non è stata pronunciata sentenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo

36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 (modifica da 113 del 2006);

c) che i soggetti che possono impegnare e rappresentare la società sono in regolare con quanto richiesto dal co.1, lett. m-ter) del citato articolo in quanto:

(barrare la casella corrispondente)

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ricorrendo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, hanno denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria (indicare, in separato foglio allegato alla presente dichiarazione, in busta chiusa, l'Autorità Giudiziaria presso cui è stata effettuata la denuncia con gli estremi della denuncia stessa);
- d) che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
- 3. soggetti cessati (barrare la casella corrispondente):

che i sotto elencati soggetti sono cessati dalle rispettive cariche di titolare, amministratore
munito dei poteri di rappresentanza, socio, direttore tecnico nell'anno antecedente la data
di pubblicazione del presente bando (specificare generalità e carica rivestita):
e se nei confronti di tali soggetti è stata pronunciata, ai sensi dell'articolo 38 comma
primo lettera c) del D.Lgs 163/2006, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso

Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero è stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, definiti negli atti comunitari

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure, sentenza di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 del C.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della

	citati all'art. 45, paragrafo 1, direttive Cee 2004/18, ed inoltre dimostra di aver adottato
	atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, mediante
	l'allegazione della seguente documentazione:
	che non ci sono soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del
	presente bando dalle cariche di titolare, amministratore munito dei poteri di
	rappresentanza, socio, direttore tecnico
4.	che la persona firmataria dell'offerta non condivide, ancorché autonomamente, detto potere con
	altro soggetto legittimato a presentare offerta per conto di altra società partecipante a questa gara;
5.	piani di emersione (barrare la casella corrispondente):
	☐ di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.;
	☐ di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m., ma che il
	periodo di emersione si è concluso in data e pertanto antecedente alla
	pubblicazione del presente bando;
6.	di aver adempiuto all'interno della propria società agli obblighi previsti dalle vigenti norme in
	materia di sicurezza, di lavoro, previdenza ed assistenza e prevenzione infortuni;
7.	di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e
	nei relativi accordi integrativi degli stessi applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella
	località in cui si svolge i servizio, con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare
	dette condizioni per tutta la durata del contratto;
8.	di aver preso visione di tutti gli elaborati di gara ed in particolare del Capitolato Speciale
	d'Appalto riferito al Lotto per il quale si partecipa e del relativo Capitolato Tecnico nonché, per
	il solo Lotto 3 la planimetria riportante gli spazi pubblicata sul sito web, e di essere, quindi,
	pienamente a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni e le modalità di
	svolgimento della fornitura, e di accettare integralmente quanto previsto nel capitolato speciale e
	nel capitolato tecnico, nel disciplinare di gara e nel bando di gara;
9.	di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri assicurativi e previdenziali
•	previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti e dichiara altresì che il prezzo
	offerto è remunerativo e tale da consentire l'offerta fatta;
10.	di non trovarsi nelle condizioni di divieto di partecipazione alle procedure di affidamento dei
	lavori pubblici, previste dall'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/06, che dispone testualmente: "E'
	fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o

consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti";

- 11. che, in relazione alle certificazione ISO (barrare casella corrispondente):
  - □ di essere in possesso
    □ di non essere in possesso
    di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI EN 45000 e serie UNI CEI
    ENI ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9.000 ovvero
    la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, e, pertanto, di:
    □ di poter usufruire
    □ di non poter usufruire
  - della riduzione delle garanzie richieste dal Disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 40, comma 7, ed art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- 12. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, al rilascio della cauzione definitiva secondo le modalità previste all'art. 113 del D.lgs. 163/2006;
- 13. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla comunicazione del conto corrente, già attivo o da attivare, su cui transiteranno i flussi finanziari per l'esecuzione della fornitura appaltata nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente medesimo, in ottemperanza alla L. 136/2010.
- 14. di impegnarsi al rispetto del protocollo d'intesa "la rete dei responsabili della legalità negli appalti pubblici" di cui ha preso visione e di cui ne sottoscrive, in segno di accettazione, le rispettive clausole.
- 15. di impegnarsi al rispetto del PATTO DI INTEGRITA' di cui ha preso visione e di cui ne sottoscrive, in segno di accettazione, le rispettive clausole (All. D) nonché di aver preso analogamente visione della c.d. Clausola di "Pantouflage" che viene sottoscritta per accettazione (All. E).
- 16. di essere a conoscenza che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara in ossequio a quanto previsto dall'art.1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- 17. di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 34, comma 35 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazione, dall'articolo 1 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, a rimborsare all'Amministrazione entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, quanto dovuto per le spese per la pubblicazione per estratto sui giornali di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. effettuando il relativo versamento tramite bonifico bancario in favore dell'Università del Salento con le seguenti coordinate:

IBAN IT 41 R 01030 16002 000060648227 SWIFT CODE PASCITMILE2.

18. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati

personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del

procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Dichiara altresì, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 e s.m., consapevole dell
sanzioni penali previste dall'art. 76 del succitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
mendaci,
[] che non intende subappaltare la fornitura
ovvero
[] che intende subappaltare in misura non superiore al 30% della fornitura le seguenti par
Luogo e data,
Firma del Dichiarante
A
(Si allega copia fotostatica di un documento in corso di validità del sottoscrittore)